



Sonia Gentili â?? Inediti da Â«KaiserstadtÂ»

## Descrizione

Kaiserstadt Ã” la cittÃ di ferro che vedi oltre la frontiera.

Ã? abitata dalle guardie di frontiera, dagli impiegati degli uffici che registrano i passaggi e da quelli che decidono chi passa.

Quelli che passano vengono per fabbricare il ferro di cui Ã” fatta la cittÃ .

Quelli che decidono chi passa hanno smesso di parlare per decidere.

Hanno deciso che Ã” meglio comunicare con i mezzi della tradizione antica: pugni di ferro, catene, bastoni, lotta a mani nude.

Questi mezzi sono diventati inevitabili anche per comunicare con chi non usa parole chiare per gli uffici o con chi porta certe cose nella cittÃ .

Non si puÃ² portare qualunque cosa a Kaiserstadt.

A volte passano la frontiera in molti e vengono da una stessa area geografica.

Vogliono continuare a usare le loro tradizioni, in genere molto diverse da quella europea. Al posto dei pugni di ferro, delle catene, dei bastoni e della lotta a mani nude prevedono la lapidazione, lo stupro e la preghiera a un dio straniero che â?? Ã” evidente â?? non esiste.

A Kaiserstadt alcuni avevano provato ad eliminare dio in passato, ma da quando si Ã” tornati alle radici ci si Ã” resi conto anche del fatto che non câ??Ã” pugno di ferro senza dio.

\* \* \*

Il nome Ã la cittÃ

la nebbia  
o lâ?afa che la cancella Ã la  
realtÃ

Ã Kaiserstadt

la lamina del ferro  
imperiale appare a chi guarda  
e aspetta di entrare  
alla frontiera

il ferro ti spezzerÃ le ossa  
a Kaiserstadt, dove si va  
per lavorare, per impiccarsi  
a travi in subaffitto, per guardare  
allâ?alba la frontiera da dove  
si Ã venuti, per piangere e cercare  
di dimenticare

la radio annuncia restrizioni. I bambini  
che sanno di frontiera saranno  
disinfettati a Kaiserstadt

i capelli che sanno di sudore  
saranno rasati a Kaiserstadt

le parole non chiare per gli uffici  
saranno considerate nulle a Kaiserstadt

gli animali che sanno di animale  
saranno abbattuti a Kaiserstadt

\*

Sul mondo ricadono le vesti  
dell'angelo

il buio attorno al sole, gli aerei  
militari, i teloni sugli alberi  
da frutto, le lenzuola stese  
sui cadaveri

niente appare in cielo che non sia  
caduto a terra

caduta dell'angelo: le stelle  
furono piante o sassi  
e ricadranno. La nostra  
notte è il loro desiderio  
di caduta

il vento: la foglia d'oro  
nel pulviscolo

il vento: il giallo sgretolato  
torna cenere

torniamo perché tutto  
fu giardino, anche i fiumi  
che muoiono distesi nel fango  
della terra

il delta in mare è un tradimento  
perché l'acqua che è scorsa discende  
ancora e ancora

polvere che fu giardino: brilla  
l'oro che fu pianta sgretolata  
al vento

nel girasole secco il vento  
agita cenere

\*

## Fioriture

canzone mozza  
delle fioriture decapitate e rosa nella pioggia  
che le trascina in strada gorgogliando

dai tombini respirano mari  
in rovina. Azione mozza, voce  
che si spegne

il cavallo gelato nel mattino  
ha tremato finch   un uomo con le lacrime  
del freddo per piet   non gli ha sparato

\* \* \*

**Sonia Gentili** (Polla, 1970) insegna Letteratura Italiana (Sapienza universit   di Roma).    saggista, poetessa (*L    impero e la Gorgone*, Perrone, 2007; *Parva naturalia*, Aragno, 2012; *Viaggio mentre morivo*, Aragno, 2015, premio Viareggio e premio Pisa; *I quattro gesti della creazione*, Aragno, 2020, menzione speciale premio Gozzano), narratrice (*I filosofi*, Castelveccchi, 2019), autrice per ragazzi (*Favole per credere alle favole*, Ali Ribelli, 2022). Con l    artista Ambrogio Palmisano ha creato il collettivo di poesia visiva Gentili-Palmisano ([www.collettivogentilipalmisano.com](http://www.collettivogentilipalmisano.com)), le cui opere sono state esposte in vari musei italiani. Sono apparsi nel 2024 il suo ultimo libro di poesia *Un giorno di guerra* (Aragno), finalista al premio Viareggio 2025 e vincitore premio Citt   di Penne e premio Gozzano, e il suo ultimo saggio *L    idea di poesia nel Medioevo* (Viella).

\* \* \*

   Fotografia di Rita Antonioli.

**Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

**Data di creazione**

Dicembre 16, 2025

**Autore**

valentina